

Siamo tutti animali! Nasce a Firenze il primo Gas vegano



da sinistra: Linares, Guadagnucci, Politi e Grieco

Sara Capolungo per l'Altracittà

È appena nato, ma è già solidale con gli umani e tutti gli altri animali. È “gasVEGANdo”, il primo gruppo d’acquisto vegano a Firenze, che intende unire i vantaggi e le peculiarità dei gruppi d’acquisto solidale (Gas) ai principi della filosofia vegana. Solidarietà tra gli uomini e rispetto per tutti gli animali sono le parole d’ordine del “gasVEGANdo”: da un lato, infatti, in base ai principi dei gas, la solidarietà diventa il criterio guida per la scelta dei prodotti e delle aziende rispettose dei diritti dei lavoratori. Dall’altro, in ossequio al principio fondamentale vegan, il cibo non deve essere il risultato della prevaricazione umana sulle altre specie, in quanto ogni essere vivente ha diritto alla vita e alla dignità.

Fondato da una decina di persone, il “gasVEGANdo” ha visto la luce al ristorante Dolce Vegan di via San Gallo, che sarà il

luogo di ritrovo per le successive riunioni del gruppo. I temi e gli obiettivi sui cui discutere sono molteplici, in primis la ricerca, la selezione e l'acquisto delle migliori alternative a carne, pesce e derivati animali in genere, come il seitan, tofu, formaggi vegani, lievito di birra e alghe. "Il gas vegano nasce dall'esigenza di agevolare la vita di un vegano – spiega Lorenzo Guadagnucci, giornalista e co-fondatore del gruppo. Avvertiamo, infatti, l'esigenza pratica di reperire e acquistare il cibo, l'abbigliamento e le scarpe rispettosi del principio di eguaglianza tra gli uomini e dei diritti degli animali. Il gas, quindi – prosegue Guadagnucci – è indispensabile per lo scambio di informazioni tra i tanti vegani fiorentini". Ma oltre all'esigenza pratica di reperimento degli alimenti, il gas vegano svolge una fondamentale funzione di diffusione culturale: "Il ristorante Dolce Vegan diventerà un luogo d'incontro e di attivismo – precisa Guadagnucci – perché è importante diffondere la cultura vegana in quanto, ancora, il vegano viene visto con sospetto. Ma il vegano non è altro che un vegetariano che ha concluso il suo personale processo di riflessione critica di un certo stile di vita, considerato ingiusto verso gli uomini e crudele verso gli animali".

Al ristorante di via San Gallo si parlerà, quindi, di autoformazione alimentare e di corsi di cucina per la diffusione della filosofia vegana, viaggi e vacanze in stile vegano, ma anche della selezione dei prodotti per la casa e l'igiene e della ricerca di aziende agricole che non sfruttino gli animali per la concimazione dei terreni. La prima riunione si terrà il 14 giugno, alle 21, in via San Gallo 92r. Ad accogliere gli interessati ci saranno anche la proprietaria del ristorante, Helena Linares, attivista per i diritti degli animali, Dora Grieco e Roberto Politi, co-fondatori dell'Associazione Vivere Vegan, Camilla Lattanzi, attivista del consumo critico. E forse qualcuno scoprirà che mangiare vegan non è solo cruelty-free, ma anche sano, gustoso e adatto a tutte le fasi della vita.

per informazioni:

www.gasvegando.org

Ristorante Dolce Vegan tel. 055 0195437